



**Area Sicurezza
Servizio Attività Amministrative**

DETERMINAZIONE

1031K n. 37 del 06.12.2023

**Oggetto: Affidamento dell'incarico in favore di Aiesi Hospital Service s.a.s. per la fornitura di articoli di reintegro delle cassette di pronto soccorso per l'assolvimento degli obblighi previsti dal d.lgs. n.81/08. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co.1 lett b) D.lgs n. 36/2023.
Impegno di spesa € 654,50 oltre I.V.A per € 143,99 per un importo complessivo di € 798,49 sul capitolo 181500 – Codice Bilancio 03.01 – 1.03.01.02.999 del bilancio 2023/2025 – esercizio finanziario 2023.
Autorizzazione all'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs n.36/2023**

SMART CIG: ZD93DA6A54

Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative

Premesso che:

- che il Parere della Sezione Regionale della Corte dei Conti Toscana n. 519/2011, espresso con Delibera del 20 dicembre 2011, prevede che “i servizi essenziali che può svolgere solo il comune e quindi infungibili, sono le funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. “;
- che l'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42 prevede, quale funzione fondamentale, alla lettera “b”, la funzione di polizia locale;
- che tale funzione è demandata al Servizio Polizia Locale il quale vigila sulla “osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo alle materie concernenti la Polizia Urbana e Rurale” nell'ambito del territorio comunale;
- che tali attribuzioni sono tassativamente previste dagli artt. 9 e 18 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 in combinato disposto con l'art. 1 della legge n.65 del 7 marzo 1985 e con l'art.3 comma 3 lett. a) del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale di Napoli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17.02.1997 e s.m.i.;
- che tra gli obblighi imposti dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii) vi è il reintegro (pacco medicazione) delle cassette di pronto soccorso di cui agli allegati 1 e 2 del Decreto del Ministro della Salute n. 388 del 15/07/2003;
- che la U.O Amministrativa – Risorse materiali ha evidenziato l'imminente o avvenuta scadenza di alcuni dei beni previsti dalla normativa quale contenuto delle predette cassette poste presso gli uffici e nei veicoli in dotazione al Corpo.

Considerato:

- che l'acquisto di tali beni si rende, dunque, indispensabile per l'assolvimento di oneri tassativamente regolati dalla legge (d.lgs. n.81/08 – per ottemperare alla sicurezza sul lavoro dei dipendenti);
- che è opportuno il reintegro delle cassette di pronto soccorso in argomento in quanto alcuni dei dispositivi medici e farmaci ivi contenuti risultano scaduti o in via di scadenza di validità;
- che il Consiglio Comunale con propria delibera n. 42 del 04.07.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e che la Giunta Comunale - con Delibera n.423 del 20.11.2023 - ha approvato il relativo P.E.G., per cui è possibile dare piena attuazione ai capitoli di bilancio assegnati ai diversi Servizi;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 438 del 30.11.2023 riflettente “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 142 e 208 CdS, D.Lgs. 285/1992”, è stato destinato l'importo di €. 100.000,00 all'acquisto di strumentazioni per la Polizia Locale, su una previsione di riparto di €. 3.737.150,00, quale 50% obbligatorio e vincolato previsto dalla norma (è stato espressamente deliberato quanto segue: “stabilire che l'importo corrispondente alla quota pari al 50% dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni alle norme del C.d.S. da destinare, in sede del bilancio previsionale 2023/2025 annualità 2023, alle diverse finalità stabilite dall'art. 208 comma 4 lettera b) del D. Lgs. N. 285/1992 è pari a € € 3.737.150,00; giusta nota PG/2023/795933 del 04/10/2023 del Ragioniere Generale”);
- che al 30.11.2023, sul capitolo di Entrata 2610 “ENTRATE PER PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE (D.LGS N.285/92)” - codice 3.02.02.01.004, si è accertato che sono stati incassati €. 11.507.223,30 in c/competenza 2023 (ultimo Ordinativo di incasso n. 17490 del 24.11.2023 – fonte: piattaforma di contabilità in uso dell'Ente “Halley”);

- che, quindi, il 50% vincolato già incassato in c/competenza 2023 (€ 5.753.611,65) è maggiore rispetto a quanto previsto e ripartito con la Delibera di GC 438/2023 (€ 3.737.150,00), per cui è ampiamente raggiunta la copertura finanziaria e di cassa utile per l'impegno contabile oggetto del presente provvedimento;
- che l'art. 208 del CdS considera il 50% del riscosso come vincolato;
- che, pertanto, è possibile impegnare la somma in oggetto per l'esercizio finanziario;

Precisato:

- che il D.lgs n.36/2023 all'art. 50 c. 1) lett. b) prevede, per l'affidamento di importo inferiore a €140.000,00, l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; che l'affidamento della fornitura sarà regolato dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi ai sensi del D.Lgs 36/2023;
- che risulta necessario acquistare i beni in parola utilizzando l'affidamento diretto consentito dalla norma quale procedura snella e semplificata economizzando tempi e risorse, previa necessaria indagine di mercato;
- che l'art. 1 c. 3 della legge 135/2012 stabilisce che in mancanza di convenzioni Consip o centrali di committenza regionali e per ragioni di motivata urgenza, si può procedere ad autonomi procedure di acquisto dirette;
- che il comma 450 (secondo periodo) dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure" (articolo così modificato dal c. 502 dell'art. 1 della L. 208/2015 e dal c. 130 dell'art. 1 della L. 145/2018);
- che il Comune di Napoli risulta iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica Stazione Appaltante);
- che, a seguito di ricerca effettuata, sulla piattaforma ANAC non vi sono prezzi di riferimento;
- che, a seguito di ricerca effettuata, non si è rilevata la presenza dei beni in oggetto sulla piattaforma CONSIP;
- che l'art. 49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 consente, in caso di affidamenti diretti inferiori ad € 5.000,00 di derogare al principio di rotazione e che quindi l'affidamento in oggetto rientra in tale deroga;
- che, come da circolare PG/2023/502367 del 16/06/2023 dell'Area CUAG, lo SMART CIG e la procedura di affidamento sarà inserita sulla piattaforma in uso al Comune di Napoli "Appalti e Contratti" e che è stato richiesto all'operatore economico l'iscrizione nell'elenco dei fornitori dell'ente sull'apposita piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/Appalti/Scheda.do> per la categoria merceologica in oggetto ;
- che la spesa deve considerarsi nelle previsioni dell'art. 191 D.Lgs. 267/2000;
- che non sussistono oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI, trattandosi di mero servizio senza posa in opera, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lvo 81/08 e s.m.i.;
- che venivano richiesti preventivi ai prezzi unitari per i beni in argomento alle seguenti ditte:
 - LP Pharm;
 - Medisistem.;

- Aiesi Hospital Service s.a.s.;
- Medikron;
- Onfarma;
- F.M.C. Group s.r.l.
- che tra le ditte contattate soltanto tre ditte, ovvero LP Pharm, Aiesi Hospital Service s.a.s. e F.M.C. Group s.r.l., rispondevano inviando preventivo di offerta e che la ditta LP Pharm offriva un preventivo parziale in quanto impossibilitata a fornire tutti i beni richiesti, per cui lo stesso preventivo non veniva preso in considerazione;
- che la fornitura in parola riguarda beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato per cui, a norma dell'art. 50 comma 4 in combinato disposto dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, si può adottare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;
- che – in considerazione dei due preventivi considerati e del criterio di aggiudicazione al minor prezzo - la migliore offerta pervenuta è quella della ditta Aiesi Hospital Service s.a.s. la quale, tra l'altro, ha pregressa esperienza per la fornitura in oggetto.

Stimato l'importo in:

Descrizione	Prezzo Unitario	Prezzo Complessivo
n. 30 Flaconi di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	€ 9,70	€ 291,00
n. 90 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml	€ 1,25	€ 112,50
n. 10 Sfigmomanometri ad aneroide.	€ 8,90	€ 89,00
n. 45 Flaconi di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml	€ 2,40	€ 108,00
n. 45 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml.	€ 1,20	€ 54,00
	imponibile IVA	€ 654,50
	IVA 22 %	€ 143,99
	Prezzo complessivo	€ 798,49

Ritenuto:

- quindi col presente provvedimento, ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000, di poter procedere all'acquisto dei beni indicati per le motivazioni su esposte, di prevedere che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale di scambio di corrispondenza a mezzo PEC ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36/2023 e che l'oggetto del contratto e le clausole ritenute essenziali sono riportati nello stesso scambio così come qui descritti ai sensi dell'art. 17 co. 1 e 2 dello stesso d.lgs. n. 36/2023;
- che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'art. 1 co. 2 dell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- autorizzare l'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, verificato il possesso dei requisiti, vista l'urgenza per le scorte in scadenza di validità dei beni in oggetto;
- che la spesa deve considerarsi nelle previsioni dell'art. 191 comma 5 d.lgs. n.267/2000.

Considerato, altresì:

- che non è necessario richiedere la validazione della procedura in oggetto all'Area CUAG – Servizio Acquisti Gare Forniture e Servizi, ai sensi delle “Funzioni attribuite” a tale Servizio, punto 28 della Disposizione Dirigenziale del DG n. 35 del 28.07.2023 che così recita: “validazione delle procedure di gara relative a forniture e servizi indicate dai vari uffici dell'ente ad eccezione degli affidamenti diretti, dell'utilizzo dei fondi economici, dei lavori di somma urgenza e degli affidamenti tramite le piattaforme informatiche previste dalla normativa vigente”.

Visto:

- il preventivo allegato;
- che il presente appalto rispetta quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il quale espressamente prevede quanto segue: “al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro”;
- il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 così come convertito dalla Legge 135/2012, all'art 1 c. 7 sancisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; stabilendo altresì che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1 commi 1 e 3 della Legge 135/2012;
- la deliberazione di C.C. n. 42 del 04.07.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la delibera n.423 del 20.11.2023 di approvazione del relativo P.E.G.;
- che - giusta nota PG/202/211306 del 10.03.2021 del Direttore Generale - non è più dovuta l'informazione preventiva al Direttore Generale e all'Assessore di riferimento per l'acquisto in oggetto;
- l'art. 17 c. 1 e 2 e l'art. 50 c.1) lett. b) del d.lgs. n.36/2023;
- l'art. 107 del TUEL – che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità di procedure di gara e dell'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2 che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi specificamente individuati;
- l'art. 163 c. 3 e 5 del TUEL;
- gli allegati 1 e 2 al Decreto del Ministro della Salute n. 388 del 15/07/2003;
- l'art. 183 e in particolare il c.7 del TUEL, il quale stabilisce che le Determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- il vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ente, che al punto 7.2.10, prevede la sottoscrizione del Patto di Integrità, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di G.C. 797/2015, per tutte le acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese acquisizioni mediante *e-procurement* ove compatibile; lo schema del patto di integrità è scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; il piano per la prevenzione prevede altresì il rispetto del divieto ex art. 53 c.16 ter del D.Lgs. 165/01;

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-2025, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato:

- che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui di cui agli artt. 8 e 23 comma 1 lettera b) del d.lgs. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata sotto la direzione del Magg. Giuseppina Improta della Unità Operativa Amministrativa che la adotta quale RUP della procedura;
- la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e contabile ai sensi degli art.li 107 e 147 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 comma 1 lett. b dei sistemi dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- che, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41 della Legge 190/2012, e ripreso dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non è stata rilevata la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse tali da impedirne l'adozione, sia da parte del dirigente che sottoscrive il provvedimento, sia del RUP (art. 6 bis L. 241/90 - astensione in caso di conflitto d'interesse o segnalazione in ogni situazione di conflitto, anche potenziale; artt. 6 e 7 del DPR 62/2013; artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli; art. 16 del D. Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi");
- che non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza;
- che il presente documento non contiene dati personali;
- che non si procede alla suddivisione in lotti per la tipologia della fornitura.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di conferire l'incarico alla ditta AIESI HOSPITAL SERVICE s.a.s. con sede legale in Napoli (NA) alla Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 - P.IVA/C.F. 06111530637 per la fornitura di articoli di reintegro delle cassette di pronto soccorso del Servizio Polizia Locale;
- di impegnare la somma di € 654,50 oltre I.V.A per € 143,99 per un importo complessivo di € 798,49 (euro settecentonovantotto/49) sul capitolo 181500 – Codice Bilancio 03.01 – 1.03.01.02.999 del bilancio 2023/2025 – esercizio finanziario 2023, autorizzando l'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 50 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, vista l'urgenza per le scorte in scadenza di validità dei beni in oggetto;
- di imputare la spesa complessiva di € 654,50 oltre I.V.A per € 143,99 per un importo complessivo di € 798,49 (euro settecentonovantotto/49), così prevista nel rispetto del comma 8 dell'art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in considerazione dell'esigibilità della prestazione, all'esercizio 2023;
- di precisare che gli elementi di cui all'art.192 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 17 co. 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 sono espressamente enunciati in narrativa;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, quale RUP dell'affidamento la Magg. Giuseppina Improta, comandante di reparto della U.O. Amministrativa, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relative alle procedure di affidamento, precisando che la stessa è tenuta a svolgere le funzioni ed i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;

- che l'affidamento sarà reso esecutivo mediante sottoscrizione di scambio di lettere ex art. 18 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dell'operatore economico previsto dall' art. 52 comma 1 del d.lgs. n.36/2023 da parte della ditta circa: 1) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e di essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; 2) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24.04.2014 scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazioni delle disposizioni in esso contenute, ivi compresa la dichiarazione del rispetto del divieto di cui all'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/01; 3) della regolarità tributaria ai sensi del programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (disponibile sul sito web istituzionale); 4) della sottoscrizione del patto di integrità consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente (ove compatibile); 5) dichiarazione di essere a conoscenza che il Comune di Napoli ha recepito il Protocollo di Legalità in materia di appalti, consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente;
- di dare atto dell'acquisizione del DURC on Line regolare che ad ogni buon conto è allegato al presente provvedimento;
- di dare atto che l'affidamento è determinato con condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs n. 36/2023;
- di dare atto che l'obbligo di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 così come coordinato con D. Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014 – è assolto attraverso la consultazione della piattaforma informativa in uso;
- di dare atto che l'Amministrazione Comunale provvede alla pubblicazione dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servi e forniture mediante il calcolo dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti" ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 3) dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/11/2014;
- di dare atto, altresì, che tale indicatore risulta quantificato – dalla stessa Direzione Centrale Servizi Finanziari - Ragioneria Generale, in relazione al secondo trimestre 2023 – in 114,763 come pubblicato sul sito web dell'ente – amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – indicatore di tempestività dei pagamenti; tale dato viene qui riportato per finalità di trasparenza, pubblicità e diffusioni di informazioni della P.A., rendendo edotto opportunamente l'operatore economico sui tempi medi dei pagamenti.

Il presente provvedimento si compone di n. 2 allegati firmati digitalmente per complessive n. 2 pagine

Sottoscritta digitalmente da

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Colonnello Avv. Dario Albertinazzi**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

L
a

f
i
r
m